

## PRESENTAZIONE PROGETTI

---

### Titolo Progetto

Immigrazione: l'integrazione grazie al Lavoro

Bando: (2016-01) Primo bando presentazione progetti FSE 2016

Area: area generale

Settore: tutela dei diritti sociali e di cittadinanza delle persone, anche mediante la collaborazione ai servizi di assistenza, prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale.

---

Denominazione Ente: I.N.A.C. - ISTITUTO NAZIONALE ASSISTENZA CITTADINI

Codice Ente: RT2C00288

Data di presentazione: 15/02/2016 alle: 17.44.18



**SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI GIOVANI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE FINANZIATI CON IL POR FSE 2014/2020 NELLA REGIONE TOSCANA**

(Asse A.2.1.3.B)

**ENTE**

**1) Ente proponente il progetto:**

**I.N.A.C. – ISTITUTO NAZIONALE ASSISTENZA CITTADINI**  
Indirizzo: Lungotevere Michelangelo 9 - 00192 Roma  
Recapito telefonico (referente operativo Corrado Tei): 055 23389 – 348 3862972  
e-mail: [inactoscana@cia.it](mailto:inactoscana@cia.it)

**2) Codice regionale:** RT2C00288

**2bis) Responsabile del progetto:**

- i. **NOME E COGNOME:** Sabrina Rossi
- ii. **DATA DI NASCITA:** 10/08/1972
- iii. **CODICE FISCALE:** R55SRN72M50E202E
- iv. **INDIRIZZO MAIL:** [inacgrosseto.direttore@cia.it](mailto:inacgrosseto.direttore@cia.it)
- v. **TELEFONO:** 3315375415

**2 ter) Coordinatore di progetti (da individuare tra quelli indicati in sede di adeguamento/iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale):**

- i. **NOME E COGNOME:** Maria Cristina Lorenzetti
- ii. **DATA DI NASCITA:** 19/05/1963
- iii. **CODICE FISCALE:** LRNMCR63E59L384H
- iv. **INDIRIZZO MAIL:** [c.lorenzetti@cia.it](mailto:c.lorenzetti@cia.it)
- v. **TELEFONO:** 3356648942

**CARATTERISTICHE PROGETTO**

**3) Titolo del progetto:**

**“Immigrazione: l'integrazione grazie al Lavoro”**

**4) Settore di impiego del progetto:**

**Area Generale** “Tutela dei diritti sociali e di cittadinanza delle persone, anche mediante la collaborazione ai servizi di assistenza, prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale” (LR. T. 35/2006, art. 3, comma 1, lettera a)

**5) Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori**

**misurabili:**

Il flusso migratorio verso il nostro Paese non accenna a diminuire, anzi, negli ultimi mesi si è accentuato a causa dei noti eventi bellici in Medio Oriente. Per rispondere all'emergenza, acuita dalla presenza di molti minori spesso non accompagnati, la Regione Toscana ha promosso interventi concreti e finalizzati a supportare l'azione di prima accoglienza e di integrazione.

Nonostante tali encomiabili iniziative però, molti immigrati in fuga dai paesi di origine per ragioni economiche o belliche, sono sempre più ai margini della società civile ed economica. La risposta alla richiesta di lavoro, che dia una dignità alle persone, è una delle chiavi di volta della piena integrazione sociale.

Questo Progetto si propone i seguenti obiettivi per gli stranieri regolarmente soggiornanti nel territorio regionale:

- **Favorire l'informazione ed il collocamento dello straniero regolare:** tramite iniziative volte a facilitare l'incontro tra offerta e domanda di lavoro;
- **Informare e fornire assistenza allo straniero regolare ed al suo nucleo familiare** per il conseguimento delle provvidenze economiche (indennità di disoccupazione, ecc.) e non economiche (permessi di soggiorno, ricongiungimenti familiari, diritto allo studio, ecc.) loro riservate dalle normative nazionali e locali.

Situazione demografica in regione per provincia e per caratteristiche inerenti il Progetto (fonte Istat)				
Provincia	Popolazione residente	di cui stranieri	Occupati	di cui stranieri
AREZZO	346.442	37.786	142.000	25.702
FIRENZE	1.021.180	126.694	444.000	90.576
GROSSETO	224.481	21.702	93.000	18.135
LIVORNO	339.070	26.524	133.000	18.221
LUCCA	393.478	30.245	145.000	19.285
MASSA C. (*)	199.406	13.922	75.000	9.300
PISA	421.816	40.634	171.000	20.349
PISTOIA	292.509	27.510	113.000	18.193
PRATO (*)	252.987	40.051	109.000	32.700
SIENA	270.285	30.505	111.000	18.093
<b>Totale Regione</b>	<b>3.692.828</b>	<b>395.573</b>	<b>1.536.000</b>	<b>270.554</b>

**La lettura ed i servizi offerti in questo contesto dal Patronato INAC della Toscana**

Il Patronato INAC (Istituto Nazionale Assistenza Cittadini) della Toscana, ha una struttura articolata sull'intero territorio regionale, ed è riconosciuto dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali. E' promosso dalla Confederazione Italiana Agricoltori ed è inserito in un Sistema organizzato del quale fanno parte strutture associative (ad esempio, Associazione pensionati della Cia, Associazione Giovani Imprenditori Agricoli, Associazione Donne in Campo), ed economiche (ad esempio, il Centro di assistenza fiscale Caf Cia Srl).

In Toscana sono presenti una sede regionale, 6 sedi provinciali (Arezzo, Grosseto, Livorno, Pisa, Pistoia, Siena), 2 sedi interprovinciali (Lucca-Massa Carrara e Firenze-Prato); 38 sedi zonali ed oltre 200 i recapiti giornalieri comunali o di frazione. Presso i suddetti uffici vengono garantiti i servizi di informazione, assistenza e promozione, a tutti i cittadini, anche necessari a garantire il raggiungimento dei diritti sociali, previdenziali, assicurativi ed assistenziali, oltre alle altre disposizioni di similare natura riconosciute da norme nazionali e regionali.

Con alcuni recenti decreti, il Ministero del Lavoro ha ampliato le competenze e di conseguenza le attività esercitabili dai patronati, quali l'INAC, anche all'intermediazione del lavoro, da intendere come attività finalizzata a favorire l'incontro domanda-offerta di lavoro.

L'attività informativa e formativa viene effettuata all'interno del Sistema confederale del quale l'INAC fa parte (vedi più avanti), da agenzie formative anche loro facenti parte del Sistema confederale.

Il Patronato INAC della Toscana ha gestito nel 2015 **oltre centocinquantamila** pratiche patrocinata (assistite) di cittadini, anche stranieri, se pensionati iscritti all'Associazione pensionati Cia (associazione che tutela ed assiste in Toscana oltre centomila pensionati di tutte le categorie di lavoro).

In collaborazione con il Centro di assistenza fiscale, nello stesso anno sono stati presentati all'Amministrazione finanziaria oltre 130mila modelli dichiarativi (ISEE, dichiarazioni RED dei pensionati, dichiarazioni di responsabilità per gli invalidi civili e titolari di pensione/assegno sociale, modelli dichiarativi 730).

Nel 2015 negli uffici del Patronato INAC della Toscana sono transitate (con monitoraggi interni) oltre due milioni di persone, per richiedere informazioni, consulenza ed assistenza gratuita per la redazione di pratiche di natura previdenziale, assistenziale, assicurativa. Nelle sedi di Progetto sono presenti specifici sportelli per lo straniero.

Dalla tabella che segue, si ricavano gli **indicatori di partenza** e di conseguenza gli **indicatori di bisogno** su cui si intende operare con il presente Progetto.

Provincia	Stranieri residenti (1)	Stranieri non occupati (1 e 2)	Stranieri occupati (2)	Attività corrente %		Indicatore di partenza	
				Permessi di soggiorno, ricongiungimenti familiari, assistenza al collocamento, ecc. (1)	Indennità di disoccupazione (2)	% (1)	% (2)
AREZZO	37.786	12.084	25.702	1,5%	6%	1,5%	6%
FIRENZE	126.694	36.118	90.576	1,8%	1,8%	1,8%	1,8%
GROSSETO	21.702	3.567	18.135	4%	8%	4%	8%
LIVORNO	26.524	8.303	18.221	4%	2,8%	4%	2,8%

LUCCA	30.245	10.960	19.285	5%	9%	5%	9%
MASSA C. (*)	13.922	4.622	9.300	(*)	(*)	(*)	(*)
PISA	40.634	20.285	20.349	1,5%	1,8%	1,5%	1,8%
PISTOIA	27.510	9.317	18.193	2%	2,5%	2%	2,5%
PRATO (*)	40.051	7.351	32.700	(*)	(*)	(*)	(*)
SIENA	30.505	12.412	18.093	3%	6%	3%	6%
<b>Totale Regione</b>	<b>395.573</b>	<b>125.019</b>	<b>270.554</b>	<b>3%</b>	<b>4,7%</b>	<b>3%</b>	<b>4,7%</b>

(\*) I dati delle due province sono inglobati nei dati di Lucca (Massa C.) e Firenze (Prato) - interprovinciali

**Indicatori di bisogno.** Dall'analisi della tabella che precede, si ricavano gli indicatori di bisogno su cui si intende operare con il Progetto:

**Beneficiari diretti ed indiretti.**

- a) **Scarsa diffusione dell'attività informativa e conseguente carenza richiesta di assistenza per la presentazione di pratiche attinenti. Riduzione dei contatti e delle pratiche di assistenza**

**1a) Beneficiari diretti delle attività progettuali sono gli stranieri disoccupati o già occupati, ed i loro nuclei familiari.** Informazione puntuale sulle opportunità di collocamento al lavoro; assistenza alla presentazione di pratiche finalizzate all'ottenimento di opportunità economiche per la sostituzione o il sostegno al reddito, non economiche per il disbrigo di pratiche connesse allo stato di straniero.

**2a) Beneficiari indiretti:** sono i nuclei familiari dei beneficiari diretti; le comunità; la società civile; la pubblica amministrazione per la riduzione dei costi informativi e per l'interlocuzione con gli stranieri in soggiorno regolare; miglioramento dello stato sociale; riduzione della spesa pubblica e della spesa sociale.

**ATTIVITÀ SIMILARI OFFERTI DA ALTRE STRUTTURE**

Altre strutture in Toscana erogano servizi simili a quelli offerti dal Patronato INAC e dal Sistema integrato nel quale è inserito. Soggetti istituzionali (INPS e comuni), altri patronati. Qui di seguito riportiamo una tabella nella quale sono riportati i dati di sintesi dei patronati maggiormente rappresentativi in Toscana.

Toscana	
Patronati	Pratiche anno
INCA	87.481
INAS	44.904
ACLI	41.583
<b>INAC</b>	<b>36.863</b>
EPACA	19.178
EPASA	16.443
50& PIU'ENASCO	15.121
ITAL	11.304

INAPA	8.648
ITACO	6.532

### **6) Obiettivi del progetto:**

Favorire l'incontro domanda-offerta di lavoro. Informare gli stranieri regolari disoccupati o occupati e loro nuclei familiari delle opportunità economiche e non economiche previste dalle disposizioni nazionali e locali. Assistenza gratuita per la consulenza, la redazione e la presentazione di pratiche attinenti la condizione di straniero in soggiorno regolare; contrasto all'esclusione sociale ed economica; informazione e coinvolgimento dei datori di lavoro per il collocamento regolare al lavoro, per il contrasto al "caporalato", per l'iscrizione alla "Rete del lavoro agricolo di qualità"; informazione sui vantaggi (sgravi contributivi e deduzioni dal reddito) offerti dalle recenti norme per il contrasto alla disoccupazione.

#### **Obiettivi generali**

Il Patronato INAC si pone principalmente l'obiettivo di fornire ai beneficiari delle azioni progettuali, l'informazione puntuale sulle opportunità loro riservate dalle norme nazionali e locali per il contrasto all'esclusione, per il sostegno dell'occupazione e per l'integrazione.

In particolare: perseguire l'incontro domanda-offerta di lavoro; fornire informazioni dettagliate sulle opportunità di sostegno al reddito o di indennità sostitutive dello stesso;

All'informazione seguirà l'offerta di assistenza gratuita per la presentazione delle pratiche conseguenti.

- **Azione di informazione mirata** per promuovere l'incontro domanda-offerta di lavoro; informazione sulle tutele economiche del disoccupato involontario; informazioni sulle indennità economiche previste per il sostegno o la sostituzione del reddito da lavoro, informazioni sull'eticità e sui vantaggi del lavoro regolare; informazione sulle opportunità economiche e di diritto riconosciute dalle norme nazionali e locali; informazioni sui permessi di soggiorno, per ricongiungimento familiare, per i flussi periodici di lavoro. Le campagne informative verranno realizzate con personale altamente qualificato in forza all'INAC in accompagnamento ed attiva partecipazione del Giovane in Servizio.

- **Fornitura di assistenza gratuita** per l'iter procedurale, anche con assistenza legale in contenzioso, finalizzata ad ottenere le provvidenze economiche e non economiche connesse allo stato di disoccupato involontario; assistenza gratuita alla richiesta di permessi di soggiorno o ricongiungimenti familiari. Così come per l'attività informativa, l'assistenza verrà offerta con l'intervento di personale altamente qualificato in forza all'INAC, con la partecipazione del Giovane in Servizio.

- **Crescita professionale e sociale del Giovane in Servizio civile regionale**, accrescerne le conoscenze e le competenze, migliorando la comunicazione e le relazioni con le persone, il confronto generazionale e culturale. Diffusione e promozione del Servizio civile regionale quale crescita anche culturale dei giovani.

#### **Obiettivi specifici**

I soggetti individuati come beneficiari del Progetto vengono divisi in due categorie per meglio individuare ed applicare le attività progettuali:

- 1) Nuclei familiari degli stranieri:** informazione, consulenza ed assistenza gratuita allo svolgimento di pratiche attinenti la condizione di straniero regolare: permessi di soggiorno e ricongiungimenti familiari; gestione flussi di ingresso per studio o lavoro; richiesta delle indennità di sostegno al reddito, per il diritto allo studio, alla casa, agli assegni familiari, all'assegno di maternità dei comuni o dell'Inps, per il riconoscimento delle invalidità civili e dell'assegno di frequenza per i minori inabili, ecc.. Verrà realizzato del materiale informativo in più lingue, allo scopo di ridurre le difficoltà comunicative e di raggiungere così il maggior numero di soggetti interessati.

Verrà assicurata una qualificata e gratuita assistenza per l'intero iter procedurale e per l'eventuale contenzioso anche di natura legale.

- 2) **Stranieri regolari in cerca di occupazione:** informazione puntuale sulla possibilità di occupazione. Verrà realizzato un sistema informatico (portale Web occupazione) per agevolare l'incontro della domanda e della disponibilità al lavoro. Verrà realizzato del materiale informativo in più lingue, al fine di attenuare le difficoltà di comunicazione, dedicato alle indennità sostitutive del reddito (indennità di disoccupazione) o di sostegno al reddito per il disoccupato involontario. Verrà assicurata una qualificata e gratuita assistenza alla consulenza, alla redazione ed all'invio telematico delle pratiche, con assistenza in contenzioso anche con la partecipazione dei legali convenzionati con INAC, anche per le pratiche di infortunio, malattia professionale, in ambito previdenziale ed assistenziale. In collaborazione con il Caf Cia Srl (facente parte del Sistema confederale Cia), verranno assicurati i corretti e puntuali adempimenti di natura fiscale, che oltre a garantire il rispetto delle regole di corretta cittadinanza, spesso consentono al contribuente di recuperare vantaggi fiscali altrimenti non raggiungibili. Quale attività correlata e direttamente riferibile, verranno realizzate campagne informative dirette agli assuntori di mano d'opera agricola, al fine di sensibilizzarli sulla necessità del lavoro in regola, ai vantaggi etici ed economici conseguenti. In collaborazione con la Confederazione italiana agricoltori, è già prevista una campagna di iscrizione alla "**Rete del lavoro agricolo di qualità**" presso il Ministero del Lavoro, possibile solo per le imprese virtuose e rispettose delle regole sul lavoro.

Gli interventi informativi e di assistenza gratuita alla redazione ed all'invio delle pratiche alle PA destinatarie, verrà effettuato da personale qualificato dell'INAC, in accompagnamento dei Giovani in Servizio civile regionale, supportati se del caso, dai legali appositamente convenzionati e da altre professionalità specializzate di altre parti componenti il Sistema confederale del quale INAC fa parte. Negli stessi termini verrà strutturato il sistema atto a favorire l'incontro domanda-offerta di lavoro. I destinatari delle attività progettuali potranno così cogliere i diritti, gli interventi economici e non economici loro dedicati.

SITUAZIONE DI PARTENZA	OBIETTIVI SPECIFICI	RISULTATI ATTESI
<p><b>1. Scarsa conoscenza delle effettive opportunità offerte per i nuclei familiari composti da stranieri a supporto del reddito, per altre indennità economiche e non economiche.</b></p> <p><b>Approssimazione delle conoscenze sulle pratiche di soggiorno, ricongiungimento familiare, flussi di ingresso per studio o lavoro.</b></p> <p><b>Difficoltà comunicative legate alla lingua.</b></p>	<p>Diffusione delle informazioni e fornitura gratuita della consulenza e dell'assistenza alla richiesta di interventi a sostegno del reddito, per il diritto allo studio, alla casa, per la richiesta di permessi di soggiorno, riconsigliamenti familiari, ingresso in Italia per studio o lavoro.</p>	<p><b>Raddoppio</b> dei contatti informativi per i destinatari del progetto. <b>Raddoppio</b> delle domande di assistenza alla richiesta delle indennità economiche e non economiche.</p>

<p><b>2. Scarsa disponibilità delle informazioni atte a favorire l'incontro domanda-offerta di lavoro regolare. Difficoltà di comunicazione e scarsa informazione delle opportunità economiche previste per il sostegno al reddito in caso di disoccupazione involontaria e non economiche.</b></p>	<p>Informare gli stranieri regolari in cerca di occupazione, delle disponibilità di lavoro regolare, governando l'offerta-domanda di lavoro. Informare ed assistere gli interessati per l'ottenimento dei diritti anche economici dedicati ai disoccupati involontari. Sensibilizzare i datori di lavoro sull'eticità del lavoro regolare, dei vantaggi economici a supporto dell'occupazione e per l'iscrizione alla "Rete del lavoro agricolo di qualità".</p>	<p><b>Raddoppio</b> dei contatti informativi per i destinatari del progetto. <b>Raddoppio</b> delle domande di assistenza alla richiesta delle indennità economiche e non economiche.</p>
---	--	---

**Indicatori di arrivo.** Nella tabella che segue si riportano gli indicatori di arrivo per tipologia di beneficiario delle attività progettuali: (1) **Nuclei familiari degli stranieri;** (2) **Stranieri regolari in cerca di occupazione.**

Provincia	Stranieri residenti (1)	Stranieri non occupati (1 e 2)	Stranieri occupati (2)	Attività corrente %		Indicatore di arrivo	
				Permessi di soggiorno, ricongiungimenti familiari, assistenza al collocamento, ecc. (1)	Indennità di disoccupazione (2)	% (1)	% (2)
AREZZO	37.786	12.084	25.702	1,5%	6%	3%	12%
FIRENZE	126.694	36.118	90.576	1,8%	1,8%	3,6%	3,6%
GROSSETO	21.702	3.567	18.135	4%	8%	8%	16%
LIVORNO	26.524	8.303	18.221	4%	2,8%	8%	5%
LUCCA	30.245	10.960	19.285	5%	9%	10%	18%
MASSA C. (*)	13.922	4.622	9.300	(*)	(*)	(*)	(*)
PISA	40.634	20.285	20.349	1,5%	1,8%	3%	3,6%
PISTOIA	27.510	9.317	18.193	2%	2,5%	4%	5%
PRATO (*)	40.051	7.351	32.700	(*)	(*)	(*)	(*)
SIENA	30.505	12.412	18.093	3%	6%	6%	12%
<b>Totale Regione</b>	<b>395.573</b>	<b>125.019</b>	<b>270.554</b>	<b>3%</b>	<b>4,7%</b>	<b>6%</b>	<b>9,4%</b>

7) Definizione sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei giovani in servizio civile:



**7.1 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente (non prendere in considerazione i giovani in servizio civile regionale).**

Le attività di informazione, promozione ed assistenza ai cittadini per i servizi proposti o richiesti, viene assicurata dal personale in forza al patronato INAC, affiancato dal Giovane in Servizio civile regionale che prenderà visione e parteciperà fattivamente alle fasi necessarie e dell'iter procedurale del contatto informativo e di assistenza all'eventuale pratica destinata alla Pubblica amministrazione, per il riconoscimento delle indennità e dei diritti riportati nell'obiettivo del Progetto.

**Verranno coinvolte complessivamente 35 persone:** i direttori provinciali dell'INAC, i responsabili di sede zonale, gli impiegati dipendenti o distaccati all'INAC dall'Organizzazione promotrice (Confederazione italiana agricoltori), un funzionario amministrativo, un addetto stampa, un legale ed un medico legale per ogni sede di attuazione del progetto, grazie ad apposita convenzione, un programmatore di pagine web interattive.

Nel dettaglio:

**I direttori ed il responsabile di zona (OP):** svolgeranno il ruolo di coordinatori delle attività progettuali, come da schema successivo; pianificheranno l'attività dei realizzatori e dei coadiuvanti; verificheranno l'efficacia e l'efficienza del lavoro svolto; si faranno carico della formazione, della promozione delle convenzioni con associazioni e cooperative presenti nel territorio, e degli incontri con gli altri soggetti della sussidiarietà orizzontale. Predisporranno l'attività di informazione e di promozione. Realizzeranno la campagna informativa. Predisporranno il questionario per la rilevazione dei bisogni.

**Gli impiegati dipendenti:** rileveranno le priorità degli interventi e realizzeranno i contatti anche telefonici, per instaurare l'interlocuzione iniziale. Rileveranno la tipologia di servizio e il livello dell'intervento. Effettueranno la mappatura dei bisogni rilevati e renderanno conto dell'attività svolta. Rappresenteranno il riferimento tecnico-organizzativo dei giovani in Servizio.

**Gli avvocati:** assicurano la consulenza legale per l'eventuale instaurazione del contenzioso.

**I medici legali:** determinanti per l'orientamento medico-legale per le pratiche sottoposte a tale intervento (invalidità, infortuni, malattie professionali, ecc.) e per l'eventuale contenzioso anche per il riconoscimento dei postumi invalidanti conseguenti ad un infortunio.

**L'amministrativo:** supporta il Progetto per la parte burocratico-amministrativa e di rendicontazione

**L'addetto stampa:** realizza e supervisiona le attività di informazione e comunicazione.

**L'addetto alla realizzazione di un portale web:** professionalità esterna di provata competenza per la realizzazione di un portale web interattivo.

**Riepilogo figure per sede con riferimento se dipendenti (D) o volontari (V)**

Sede INAC	Direttori e responsabili di zona	Impiegati	Avvocati	Medici legali	Amm.vo	Addetto stampa	Programmatore web
provinciale di Arezzo	1 (D)	1 (D)	1 (V)	1 (V)			
provinciale di Firenze	1 (D)	1 (D)	1 (V)	1 (V)			
provinciale di Grosseto	1 (D)	1 (D)	1 (V)	1 (V)			
provinciale di Livorno	1 (D)	1 (D)	1 (V)	1 (V)			
provinciale di Lucca	1 (D)	1 (D)	1 (V)	1 (V)			
provinciale di Pisa	1 (D)	1 (D)	1 (V)	1 (V)			
provinciale di Pistoia	1 (D)	1 (D)	1 (V)	1 (V)			
provinciale di Siena	1 (D)	1 (D)	1 (V)	1 (V)			
Livello regionale					1 (D)	1(V)	1(V)
<b>TOTALE</b>	<b>8 (D)</b>	<b>8 (D)</b>	<b>8 (V)</b>	<b>8 (V)</b>	<b>1 (D)</b>	<b>1(V)</b>	<b>1(V)</b>

**Totale figure dipendenti: 17**

**Totale figure volontarie (esclusi i Giovani in servizio civile): 18**

**Fasi di realizzazione**

1) Rilevazione dei bisogni delle categorie interessate alle informazioni; studio ed approfondimento delle normative di interesse.

2) Azione di formazione e di informazione per diffondere la conoscenza delle disposizioni di contrasto alla disoccupazione, per sostenere economicamente i periodi di disoccupazione, per ottenere i permessi di soggiorno o i ricongiungimenti familiari, per l'ISEE, per il diritto alla casa o allo studio, per la gestione dei flussi di ingresso per studio o lavoro, ecc..

3) Organizzazione di corsi informativi e formativi sulle materie attinenti, in collaborazione con le agenzie formative accreditate presso la Regione e promosse dall'Organizzazione promotrice, rivolti ai Giovani in Servizio civile regionale.

4) Promozione e diffusione degli strumenti realizzati e la rete dei servizi con le istituzioni pubbliche e privati, anche per ampliare l'offerta comunicativa.

5) A completamento dell'iter inerente l'individuazione dei bisogni, dello studio del caso e della convocazione dell'interessato, i Giovani, affiancati dal personale INAC, applicheranno praticamente le conoscenze acquisite nei corsi formativi.

<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	<b>AZIONI</b>	<b>FASE TEMPORALE</b>
1. Miglioramento dell'accessibilità delle informazioni sui diritti spettanti.	1.1 Lettura del territorio 1.2 Approfondimento della normativa	<b>Fase I (1° mese)</b>
2. Migliorare la quantità di strumenti di informazione così da garantire agli interessati livelli di accesso maggiore.	2.1 Implementazione dell'azione di informazione	<b>Fase II (2°-6° mese)</b>
3. Aumento dei cittadini che interagiranno con i servizi e gli accessi previsti dal patronato e dalla rete dei servizi regionali.	3.1 Promozione dei servizi nel territorio 3.2 Sviluppo di una rete territoriale	<b>Fase III (7°-8° mese)</b>

<b>AZIONI</b>	<b>DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE ATTIVITÀ</b>
1. Lettura del territorio	1.1 Studio e monitoraggio dell'impatto reale della legislazione e dei provvedimenti amministrativi in materia. 1.2 Mappatura delle informazioni circa le prestazioni assistenziali e/o integrative riservate dagli Enti locali e da altre realtà, in aggiunta agli interventi nazionali. 1.3 Mappatura servizi della Pubblica amministrazione (Centri per l'Impiego) e privati (agenzie di intermediazione lavoro).

AZIONI	DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE ATTIVITÀ
	<p><b>1.4</b> Realizzazione di questionari per la rilevazione dei bisogni dei cittadini, mappatura dei bisogni rilevati e rendicontazione.</p> <p><b>1.5</b> Raccolta dati, tramite internet e contatti telefonici, sulla situazione dei vari destinatari del progetto.</p> <p><b>1.6</b> Stesura di un rapporto dettagliato di analisi dei dati raccolti per ottimizzare l'azione di contatto.</p>
<p><b>2.</b> Approfondimento della normativa</p>	<p><b>2.1</b> Studio e approfondimento della normativa nazionale e regionale attinente le materie del Progetto</p>
<p><b>3.</b> Implementazione dell'azione di informazione</p>	<p><b>3.1</b> Realizzazione degli strumenti di informazione ed interattivi, atti a pubblicizzare i servizi, anche specifici rispetto alle caratteristiche del territorio delle varie province, dell'utenza e dei diversi portatori di interesse.</p> <p><b>3.2</b> Diffusione dei contenuti, attraverso azioni di comunicazione mirate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- workshop, seminari di studio, stand, direct mailing, ecc...;</li> <li>- iniziative pubbliche ("INAC in piazza", ecc...);</li> <li>- sito internet regionale;</li> <li>- realizzazione di pubblicitaria e cartellonistica specifica nelle sedi provinciali e locali dell'INAC;</li> <li>- pubblicazione di articoli su quotidiani e periodici regionali e nazionali;</li> <li>- pubblicazione attraverso l'agenzia stampa;</li> <li>- comunicati via radio tramite le locale emittenti;</li> <li>- servizi televisivi su TV locali;</li> <li>- incontri con gruppi di associazioni (es: associazioni di anziani o stranieri) presenti nel territorio.</li> </ul>
<p><b>4.</b> Promozione dei servizi nel territorio</p>	<p><b>4.1</b> Realizzazione di un report regionale sui bisogni dei destinatari e dei servizi offerti.</p> <p><b>4.2</b> Promozione di un convegno regionale di presentazione del report alle istituzioni, associazioni e cittadini.</p>
<p><b>5.</b> Sviluppo di una rete territoriale</p>	<p><b>5.1</b> Formalizzazione dei contatti e realizzazione di una rete di promozione dei servizi esistenti.</p>

**Per la realizzazione delle attività formative ci si avvarrà anche della collaborazione delle agenzie formative accreditate al livello regionale "CIPA-AT GROSSETO Agenzia Formativa" e "AGRICOLTURA È VITA SRL", in particolare, le suddette strutture verranno impegnate nei corsi di informazione e formazione dei destinatari delle azioni progettuali e dei Giovani in Servizio civile regionale, sulle disposizioni inerenti il progetto (normative nazionali e locali). Interverranno anche l'Associazione Pensionati Toscana ed il Caf Cia Srl.**

In particolare, le suddette strutture verranno impegnate nei corsi di informazione e formazione dei destinatari delle azioni progettuali e dei Giovani in Servizio Civile regionale, sulle disposizioni inerenti il progetto (normative nazionali e locali).

**7.2 Ruolo ed attività previste per i giovani in servizio civile nell'ambito del progetto.**

A supporto delle azioni del personale in forza al Patronato INAC, dei collaboratori, dei professionisti convenzionati, degli enti partner, è previsto l'inserimento di **10 giovani**, che svolgeranno, secondo le fasi previste le attività indicate nelle sedi accreditate per questo Progetto. Il/la giovane in servizio civile opererà in supporto agli operatori su indicati sia nelle attività a diretto contatto con i destinatari, che in quelle di preparazione e supporto, che prevedono mansioni quali servizi ausiliari, aggiornamento della documentazione e affiancamento dell'équipe nella programmazione delle attività; uso delle procedure in uso al Patronato INAC, fornite o rese disponibili dalle Amministrazioni pubbliche quali il Ministero dell'interno ed i Centri per l'impiego (CPI) e da strutture facenti parte del Sistema organizzato di cui fa parte il Patronato INAC, partecipazione alla realizzazione di un portale web interattivo finalizzato all'incontro domanda-offerta di lavoro. In particolare le attività che seguono:

- 1) **Nuclei familiari degli stranieri:** individuazione dei soggetti destinatarie delle attività, anche in collaborazione con i Comuni ed altre strutture impegnate sul fronte immigrazione. Redazione di materiale informativo in più lingue, diffusione dello stesso con azioni mirate; analisi, illustrazione e consulenza agli interessati, delle disposizioni a loro accessibili. In affiancamento ed attiva partecipazione, forniranno assistenza alla redazione e seguiranno l'iter procedurale delle pratiche finalizzate all'ottenimento di opportunità economiche e non economiche, diretti.
- 2) **Stranieri regolari in cerca di occupazione:** individuazione dei soggetti interessati. Contatto, analisi e consulenza sulle eventuali opportunità di lavoro già rilevate, inserimento nel portale web realizzato per favorire l'incontro domanda-offerta di lavoro. Illustrazione delle disposizioni di interesse per richiedere le indennità sostitutive del reddito o a sostegno del reddito; illustrazione dei doveri/obblighi dei contribuenti e delle opportunità ad essi collegati. Come per il punto che precede, l'assistenza alla redazione ed all'iter procedurale delle pratiche avverrà in affiancamento e con l'attiva partecipazione del personale INAC e delle figure riportate nello schema di cui a pagina 8.

I giovani in Servizio civile regionale verranno anche impegnati nello studio e nel monitoraggio della conoscenza delle realtà interessate dal progetto. Verranno altresì impegnati e seguiti nello studio della legislazione speciale e nell'applicazione pratica delle conoscenze acquisite.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE ATTIVITÀ	ATTIVITÀ SPECIFICHE DEI GIOVANI
<p><b>A1.1.1</b> Studio e monitoraggio dell'impatto reale della legislazione e dei provvedimenti amministrativi in materia.</p> <p><b>A1.1.2</b> Mappatura delle informazioni circa le prestazioni assistenziali e/o integrative riservate dagli Enti locali e da altre realtà.</p> <p><b>A1.1.3</b> Mappatura servizi della pubblica amministrazione, della sanità e/o altro comparto pubblico.</p> <p><b>A1.1.4</b> Realizzazione di questionari per la rilevazione dei bisogni degli stranieri regolari e dei loro nuclei familiari, mappatura dei bisogni rilevati e rendicontazione sull'attività svolta.</p>	<p><b>A1a</b> Supporto alla predisposizione scheda monitoraggio</p> <p><b>A1b</b> Supporto alla realizzazione mappa bisogni</p> <p><b>A1c</b> Supporto alla realizzazione mappa prestazioni esistenti</p> <p><b>A1d</b> Supporto alla realizzazione mappa dei servizi</p> <p><b>A1e</b> Supporto alla predisposizione questionari frontali e telefonici</p> <p><b>A1f</b> Supporto all'avvio contatti e rilevazione</p> <p><b>A1g</b> Supporto all'analisi delle informazioni</p> <p><b>A1h</b> Partecipazione a stesura rapporto ed</p>

<b>DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE ATTIVITÀ</b>	<b>ATTIVITÀ SPECIFICHE DEI GIOVANI</b>
<p><b>A1.1.5</b> Raccolta dati, tramite internet e contatti telefonici, sulla situazione dei vari destinatari del Progetto.</p> <p><b>A1.1.6</b> Stesura di un rapporto dettagliato di analisi dei dati raccolti per ottimizzare l'azione di contatto.</p>	<p>integrazione con schede di approfondimento</p>
<p><b>A1.2.1.</b> Studio e approfondimento della normativa nazionale e regionale</p>	<p><b>A1i</b> Studio documentazione normativa  <b>A1i</b> Predisposizione scheda riepilogativa novità legislative</p>
<p><b>A2.1</b> Realizzazione strumenti di informazione atti a pubblicizzare i servizi, anche specifici rispetto alle caratteristiche del territorio delle varie province, dell'utenza e dei diversi portatori di interesse.</p> <p><b>A2.2</b> Diffusione dei contenuti, attraverso azioni di comunicazione mirate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- workshop, seminari di studio, stand, direct mailing, ecc...;</li> <li>- iniziative pubbliche (INAC in piazza, ecc...);</li> <li>- sito internet regionale;</li> <li>- realizzazione di pubblicitaria e cartellonistica specifica nelle sedi regionali, provinciali e locali dell'INAC;</li> <li>- pubblicazione di articoli su quotidiani e periodici regionali e nazionali;</li> <li>- pubblicazione attraverso l'agenzia stampa;</li> <li>- comunicati via radio tramite le locale emittenti;</li> <li>- servizi televisivi su TV locali;</li> <li>- incontri con gruppi di associazioni (es: associazioni di anziani o stranieri) presenti nel territorio.</li> </ul>	<p><b>A2a</b> Partecipazione a realizzazione strumenti informativi  <b>A2b</b> Supporto alle attività di comunicazione mirate</p>
<p><b>A3.1.1</b> Realizzazione di un report regionale sui bisogni dei destinatari e dei servizi offerti.</p> <p><b>A3.1.2</b> Promozione di un convegno regionale di presentazione del report alle istituzioni, associazioni e cittadini.</p>	<p><b>A3a</b> Partecipazione a realizzazione report regionale  <b>A3b</b> Partecipazione a realizzazione Convegno regionale</p>
<p><b>A3.2.1</b> Formalizzazione dei contatti e realizzazione di una rete di promozione dei servizi esistenti.</p>	<p><b>A3c</b> Supporto alla realizzazione della rete</p>

8) Numero dei giovani da impiegare nel progetto (min. 2, max. 10): 10

9) Numero posti con vitto: -

10) Numero posti senza vitto: 10

11) Numero ore di servizio settimanali dei giovani (minimo 25, massimo 30): 30

12) Giorni di servizio a settimana dei giovani (minimo 4, massimo 6) : 5

*13) Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:*

- Disponibilità al trasferimento temporaneo dalla sede accreditata in caso di eventi formativi e di sensibilizzazione locali, provinciali, regionali o nazionale (es. convegni attinenti il Servizio civile ed i contenuti del progetto, attività di promozione, iniziative nelle scuole, ecc...).
- Disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel Progetto e secondo l'orario di ufficio delle sedi accreditate, in particolare per eventuali giorni di chiusura obbligatori (es: chiusura estiva).
- Diligenza, riservatezza, disponibilità nei confronti dei destinatari del Progetto e dei collaboratori INAC.
- Disponibilità a spostamenti sul territorio provinciale per le attività previste dal progetto.
- Possesso patente di tipo B. Quando possibile agli spostamenti in auto verrà preferito e rimborsato il trasporto pubblico.

14) Sede/i di attuazione del progetto (1):

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo (compresa eventuale partizione interna)	N. giovani per sede (2)
1	SANSEPOLCRO	Sansepolcro	Viale Armando Diaz 36	1
2	EMPOLI	Empoli	Piazza San Rocco 17	1
3	VENTURINA	Campiglia Marittima	Viale dell'Agricoltura 29	1
4	AULLA	Aulla	Via Resistenza 52	1
5	VOLTERRA	Volterra	Via Largo di Vittorio 1A/B	1
6	MASSA E COZZILE	Massa e Cozzile	Via I Maggio 36/C	1
7	MONTALCINO	Montalcino	Via Spagni 91	1
8	INAC – sede provinciale di Siena	Siena	Viale Sardegna 37 interno 8	1
9	INAC – sede provinciale di Grosseto	Grosseto	Via Monte Rosa 178	1
10	INAC – sede provinciale di Firenze	Firenze	Via Iacopo Nardi 39	1

(1) le sedi devono essere individuate esclusivamente fra quelle indicate in sede di iscrizione/adeguamento all'albo degli enti di servizio civile regionale, riportando la stessa denominazione e indirizzo (compresa l'eventuale ripartizione interna, es. scala, piano, palazzina, ecc) indicate sulla procedura informatica SCR.

(2) il numero complessivo di giovani di questa colonna deve coincidere con il numero indicato al precedente punto 8)

**N.B.: ALLEGARE LA STAMPA DELL'ELENCO SEDI INSERITE SUL PROGRAMMA INFORMATICO SCR PER QUESTO PROGETTO**

15) *Nominativo operatore di progetto per singola sede (almeno uno per sede):*

- i. *NOME E COGNOME: **Franco Bini***
- ii. *DATA DI NASCITA: **16/05/1957***
- iii. *CODICE FISCALE: **BNIFNC57E16A541R***
- iv. *INDIRIZZO MAIL: **f.bini@cia.it***
- v. *TELEFONO: **0575742563***
- vi. *CURRICULUM (completo di data e firma dell'interessato) con copia (fronteretro) di un documento di identità in corso di validità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)*
- vii. *SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO:*

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
SANSEPOLCRO	Sansepolcro	Viale Armando Diaz 36

viii. *HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):*

- corso \_\_\_\_\_ svolto in data \_\_\_\_\_ sede del corso \_\_\_\_\_

*oppure*

- si impegna a svolgerlo entro l'anno:  SI  NO  
\*\*\*\*\*

- i. *NOME E COGNOME: **Valentina Bardi***
- ii. *DATA DI NASCITA: **16/08/1979***
- iii. *CODICE FISCALE: **BRDVNT79M56D612Q***
- iv. *INDIRIZZO MAIL: **vlabardi06@gmail.com***
- v. *TELEFONO: **3381880727***
- vi. *CURRICULUM (completo di data e firma dell'interessato) con copia (fronteretro) di un documento di identità in corso di validità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)*
- vii. *SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO:*

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
EMPOLI	Empoli	Piazza San Rocco 17

viii. *HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):*



- corso \_\_\_\_\_ svolto in data \_\_\_\_\_ sede del corso \_\_\_\_\_

oppure

- si impegna a svolgerlo entro l'anno:  SI NO

\*\*\*\*\*

- i. NOME E COGNOME: **Cinzia Pistolesi**
- ii. DATA DI NASCITA: **16/11/1959**
- iii. CODICE FISCALE: **PSTCNZ59S56B509P**
- iv. INDIRIZZO MAIL: **c.pistolesi@cia.it**
- v. TELEFONO: **3481888963**
- vi. CURRICULUM (completo di data e firma dell'interessato) con copia (fronteretro) di un documento di identità in corso di validità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)
- vii. SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO:

Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo
VENTURINA	Campiglia Marittima	Viale dell'Agricoltura 29

- viii. HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):

- corso \_\_\_\_\_ svolto in data \_\_\_\_\_ sede del corso \_\_\_\_\_

oppure

- si impegna a svolgerlo entro l'anno:  SI NO

\*\*\*\*\*

- i. NOME E COGNOME: **Roberta Varini**
- ii. DATA DI NASCITA: **18/02/1978**
- iii. CODICE FISCALE: **VRNRRT78B58C236J**
- iv. INDIRIZZO MAIL: **r.varini@cia.it**
- v. TELEFONO: **3462307323**
- vi. CURRICULUM (completo di data e firma dell'interessato) con copia (fronteretro) di un documento di identità in corso di validità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)
- vii. SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO:

Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo
AULLA	Aulla	Via Resistenza 52

viii. HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):

- corso \_\_\_\_\_ svolto in data \_\_\_\_\_ sede del corso \_\_\_\_\_

oppure

- si impegna a svolgerlo entro l'anno:  SI NO

\*\*\*\*\*

- i. NOME E COGNOME: **Paola Orrù**
- ii. DATA DI NASCITA: **01/08/1970**
- iii. CODICE FISCALE: **RROPLA70M41G113E**
- iv. INDIRIZZO MAIL: **p.orrù@cia.it**
- v. TELEFONO: **3478117665**
- vi. CURRICULUM (completo di data e firma dell'interessato) con copia (fronteretro) di un documento di identità in corso di validità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)
- vii. SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO:

Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo
VOLTERRA	Volterra	Via Largo di Vittorio 1A/B

viii. HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):

- corso \_\_\_\_\_ svolto in data \_\_\_\_\_ sede del corso \_\_\_\_\_

oppure

- si impegna a svolgerlo entro l'anno:  SI NO

\*\*\*\*\*

- i. NOME E COGNOME: **Sandra Chiavacci**
- ii. DATA DI NASCITA: **21/02/1964**
- iii. CODICE FISCALE: **CHVSDR64B61G713Q**
- iv. INDIRIZZO MAIL: **s.chiavacci@cia.it**
- v. TELEFONO: **3479700746**
- vi. CURRICULUM (completo di data e firma dell'interessato) con copia (fronteretro) di un documento di identità in corso di validità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)
- vii. SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO:

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
MASSA E COZZILE	Massa e Cozzile	Via I Maggio 36/C

viii. HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):

- corso \_\_\_\_\_ svolto in data \_\_\_\_\_ sede del corso \_\_\_\_\_

oppure

- si impegna a svolgerlo entro l'anno:  SI NO

\*\*\*\*\*

- i. NOME E COGNOME: **Michele Bechi**
- ii. DATA DI NASCITA: **31/10/1976**
- iii. CODICE FISCALE: **BCHMHL76R31I726F**
- iv. INDIRIZZO MAIL: **m.bechi@ciasiena.it**
- v. TELEFONO: **3493941739**
- vi. CURRICULUM (completo di data e firma dell'interessato) con copia (fronteretro) di un documento di identità in corso di validità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)
- vii. SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO:

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
MONTALCINO	Montalcino	Via Spagni 91

viii. HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):

- corso \_\_\_\_\_ svolto in data \_\_\_\_\_ sede del corso \_\_\_\_\_

oppure

- si impegna a svolgerlo entro l'anno:  SI NO

\*\*\*\*\*

- i. NOME E COGNOME: **Daniela Zamperini**
- ii. DATA DI NASCITA: **10/12/1966**
- iii. CODICE FISCALE: **ZMPDNL66T50F402C**

- iv. **INDIRIZZO MAIL:** **d.zamperini@ciasiena.it**  
 v. **TELEFONO:** **3482413745**  
 vi. **CURRICULUM** (completo di data e firma dell'interessato) con copia (fronteretro) di un documento di identità in corso di validità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)  
 vii. **SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO:**

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
INAC – sede provinciale di Siena	Siena	Viale Sardegna 37 interno 8

viii. **HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):**

- corso \_\_\_\_\_ svolto in data \_\_\_\_\_ sede del corso \_\_\_\_\_

oppure

- si impegna a svolgerlo entro l'anno:  SI  NO

\*\*\*\*\*

- i. **NOME E COGNOME:** **Nico Incerti**  
 ii. **DATA DI NASCITA:** **01/12/1973**  
 iii. **CODICE FISCALE:** **NCRNCI73T01E202A**  
 iv. **INDIRIZZO MAIL:** **n.incerti@cia.grosseto.it**  
 v. **TELEFONO:** **3293554098**  
 vi. **CURRICULUM** (completo di data e firma dell'interessato) con copia (fronteretro) di un documento di identità in corso di validità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)  
 vii. **SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO:**

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
INAC – sede provinciale di Grosseto	Grosseto	Via Monte Rosa 178

viii. **HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):**

- corso \_\_\_\_\_ svolto in data \_\_\_\_\_ sede del corso \_\_\_\_\_

oppure

- si impegna a svolgerlo entro l'anno:  SI  NO

\*\*\*\*\*

- i. NOME E COGNOME: **Francesca Cecchini**
- ii. DATA DI NASCITA: **30/09/1982**
- iii. CODICE FISCALE: **CCCFNC82P70A564V**
- iv. INDIRIZZO MAIL: **francesca.cecchini@yahoo.it**
- v. TELEFONO: **3476055346**
- vi. CURRICULUM (completo di data e firma dell'interessato) con copia (fronteretro) di un documento di identità in corso di validità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)
- vii. SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO:

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
INAC – sede provinciale di Firenze	Firenze	Via Iacopo Nardi 39

- viii. HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):

- corso \_\_\_\_\_ svolto in data \_\_\_\_\_ sede del corso \_\_\_\_\_

oppure

- si impegna a svolgerlo entro l'anno:  SI  NO

16) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile regionale:*

Verrà posta particolare attenzione alla promozione dell'esperienza del Servizio Civile regionale, prima, durante e dopo la realizzazione del Progetto.

Al fine di collegare i principi ispiratori e le azioni del Progetto di Servizio civile regionale alla comunità locale, oltre che per evidenziare e contestualizzare le peculiarità dello stesso Progetto, ai giovani verrà chiesto di essere testimoni attivi della propria esperienza.

1. Attività informatica:

- Promozione del Servizio civile regionale e del Progetto sul sito internet dell'INAC ([www.inac-cia.it](http://www.inac-cia.it)), e sulle pagina web regionale ([www.ciatoscana.it](http://www.ciatoscana.it)) e provinciali, con spot e pagina web dedicata. Diffusione delle esperienze dei giovani attraverso la pubblicazione di report e testimonianze. Diffusione delle iniziative della Regione Toscana in ambito del Progetto "GiovanSi" ed in particolare sugli incontri specifici sul Servizio civile regionale.

- Realizzazione di servizi informativi e promozionali sul Servizio civile regionale con testimonianza dei giovani, diffuso tramite il canale di web-tv "CIA TV", dell'INAC ([http://portale.cia.it/web\\_tv.html](http://portale.cia.it/web_tv.html)).

- Promozione del Servizio civile regionale e del progetto tramite i social network (attivazione di una pagina Facebook). Totale: **10 ore**

- Pubblicazione e diffusione attraverso l'agenzia di stampa Agrapress di comunicati stampa;
- Realizzazione di manifesti e depliant informativi sul Servizio civile regionale. Totale: **10 ore**

3. Spot radiotelevisivi:

- Comunicati radio tramite emittenti locali;
- Spot e servizi televisivi su TV locali. Totale: **5 ore**

4. Incontri sul territorio:

- Promozione del Servizio civile regionale durante le Assemblee provinciali delle strutture facenti parte del Sistema confederale INAC-CIA Totale: **8 ore**.

5. Altre attività di comunicazione specifiche sul Servizio civile regionale:

- "INAC in Piazza": appuntamento annuale nelle piazze dei capoluoghi di provincia toscani, in occasione del quale, tra le altre cose, verrà effettuata una campagna di promozione e sensibilizzazione del Servizio civile regionale, anche con la partecipazione dei Giovani in servizio. Totale: **8 ore**

**Complessivamente saranno svolte 41 ore di promozione e sensibilizzazione al Servizio civile regionale della Toscana.**

17) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati di progetto:*

Il monitoraggio del Progetto avverrà usufruendo dell'esperienza maturata da INAC nella progettazione dell'ambito Sociale, utilizzando le competenze proprie dell'ente sia a livello nazionale che regionale. Lo scopo del monitoraggio sarà prioritariamente quello di tenere costantemente sotto controllo l'andamento del Progetto, anche per apportare le eventuali correzioni per il raggiungimento dell'obiettivo.

Il monitoraggio si articolerà tramite **incontri periodici con gli attori del Progetto** e questionari.

Le metodologie utilizzate faranno riferimento alla scheda di analisi secondo il classico modello dello SWOT (punti di forza, criticità, opportunità, all'interno di un determinato contesto ed in relazione al raggiungimento degli obiettivi).

Tali elementi saranno riassunti in specifici questionari di monitoraggio a compilazione multipla e descrittiva, rivolti ai giovani in Servizio civile regionale ed agli Operatori locali di Progetto.

**1. Riunioni periodiche tra i giovani e gli operatori di Progetto:** programmazione condivisa delle attività e creazione di occasioni di scambio e confronto tra i giovani (coinvolgimento, motivazione, ricognizione dei servizi svolti), allo scopo di individuare i progressi, i risultati, le criticità e le eventuali problematiche esterne ed interne.

**2. Colloqui individuali periodici con i giovani in Servizio civile con gli operatori di Progetto** (almeno 3, al secondo, al quarto ed al sesto mese di attuazione del progetto): analisi delle finalità del Progetto; individuazione dei destinatari, delle azioni realizzate e da realizzare.

**3. Relazione periodica:** i giovani in Servizio civile dovranno relazionare periodicamente, previa richiesta, fatti ed impressioni rilevate nel periodo, in modo da ottenere una memoria aggiornata delle situazioni vissute, delle sensazioni provate, di eventuali problemi degni di nota.

**4. Relazione o incontro finale:** da richiedere o tenere in prossimità del periodo di Servizio, allo scopo di raccogliere in un quadro d'insieme da utilizzare ed elaborare con apposito programma statistico (Spss). L'elaborato verrà utilizzato per rappresentazione in modalità grafica l'andamento generale delle diverse esperienze di Servizio civile regionale maturate nelle sedi di attuazione del Progetto, e sarà utile per la **rendicontazione** prevista dalla Legge regionale n. 35/2006 e dal Regolamento attuativo.

La **valutazione finale** rielaborerà i dati raccolti e trattati attraverso l'analisi proposta dal Quadro Logico Valutativo. Verrà realizzato un **documento conclusivo** di analisi degli obiettivi raggiunti rispetto agli attesi, efficacia delle attività perseguite, corretto utilizzo delle risorse al fine di

raggiungere l'obiettivo di Progetto, creazione della rete comunicativa e promozionale, riproducibilità in altri contesti del Progetto.

L'attività di **monitoraggio della formazione, sia generale che specifica**, sarà costantemente operata con gli strumenti di rilevazione e controllo realizzati dall'Ente ed approvati dal CSQA a termini della norma ISO 9001-2008.

Essa si articolerà secondo le seguenti direttrici:

- a. rilevazione delle presenze e delle assenze tramite firma di apposito registro;
  - b. questionario di soddisfazione del giovane in Servizio in relazione alla didattica, all'organizzazione ed alla logistica;
  - c. apprendimento, valutato tramite test corredati di correttore e soglia di accettabilità.
- "CIPA-AT GROSSETO Agenzia Formativa" e "AGRICOLTURA È VITA SRL", come da accordi allegati, attesteranno su richiesta, la frequenza dei Giovani ai corsi di formazione per l'ottenimento di nuove competenze e qualifiche.

18) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:*

- 1) Curriculum vitae con specifica di eventuali esperienze precedenti nel settore del Progetto;
- 2) Conoscenze informatiche di base (word, excel, access, posta elettronica, internet), necessarie per l'elaborazione dei dati forniti da Enti o soggetti diversi per rilevare i cittadini potenzialmente interessati dalle attività del Progetto, ed elaborare i risultati.
- 3) Disponibilità incondizionata rispetto al programma di formazione;
- 4) Esperienza e attitudine alle relazioni umane;
- 5) Esperienza o disposizione al lavoro in staff ed alle relazioni con il pubblico;
- 6) Diploma di scuola media superiore;
- 7) Patente auto tipo "B".

19) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:*

Acquisto di testi specifici di studio e documentazione, quali, ad esempio, *Diritti sociali* di Dario Seghieri. I testi verranno lasciati nella disponibilità dei giovani al termine del servizio. Preventivo di spesa complessivo a prezzo di copertina € 900,00. Abbonamento alle riviste: *Dimensione Agricoltura* (mensile) edito da Agritec Srl; *Il Patronato Inac* edito da Inac Lucca; *Diritti Sociali* edito da Inac Toscana: preventivo di spesa complessivo € 800,00.

**Complessivamente verranno investiti € 1.700,00.**

20) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Vengono impegnate le seguenti risorse per ciascuna delle 10 sedi di progetto:	
Voci risorse tecniche e strumentali	Attività principali cui sono riferite
Postazione telefonica ed attrezzature informatiche dedicate (postazione PC, stampante, scanner, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"><li>- Raccolta dati generali per valutare la situazione di partenza dei destinatari delle attività progettuali</li><li>- Mappatura delle prestazioni riservate ai soggetti destinatari delle attività progettuali.</li><li>- Mappatura dei servizi della Pubblica Amministrazione riservati ai soggetti destinatari delle attività progettuali.</li><li>- Realizzazione dei questionari, mappatura dei bisogni</li></ul>

	<p>rilevati e rendicontazione sull'attività svolta.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di un rapporto dettagliato di analisi dei dati raccolti per ottimizzare l'azione di contatto.</li> <li>- Realizzazione degli strumenti di informazione e pubblicizzazione del Servizio civile regionale e delle attività progettuali (aggiornamento pagina web, realizzazione di manifesti e volantini, redazione articoli, comunicati stampa, ecc).</li> <li>- Gestione della pagina web.</li> </ul>
Auto in dotazione all'ente, rimborsi chilometrici o per l'uso di mezzi pubblici	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione ad incontri informativi e formativi, seminari, iniziative pubbliche (INAC in piazza, ecc), incontri con organizzazioni ed associazioni similari presenti nel territorio.</li> </ul>
Postazione d'ufficio dedicata (scrivania e seduta a norma, attrezzatura e cancelleria d'ufficio);	Tutte le attività
Spazi d'incontro ed aule	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività informativa e formativa.</li> <li>- Convegno regionale di presentazione del report finale.</li> </ul>
Attrezzature multimediali ed audiovisive (fotocamera, videoproiettore, lavagna luminosa).	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di articoli e servizi radio televisivi, anche in collaborazione con emittenti radio e TV locali.</li> </ul>
Stand espositivi (gazebo, tavoli, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontro con i cittadini per la diffusione del Servizio civile regionale, delle attività e delle finalità del Progetto</li> <li>- Iniziative pubbliche (INAC in piazza, ecc.);</li> </ul>
Realizzazione e stampa di materiale divulgativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione di materiale pubblicitario attinente il Servizio civile regionale e le attività progettuali.</li> <li>- Realizzazione di dispense informative.</li> </ul>
Testi di studio e documentazione	Studio ed approfondimento della normativa nazionale e regionale sul Servizio civile e sugli argomenti correlati alle attività progettuali

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

*21) Competenze e professionalità acquisibili dai giovani durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Ai giovani che concluderanno il servizio, verrà rilasciato, su richiesta, un attestato delle competenze acquisite da parte dell'ente terzo "CIPA-AT GROSSETO Agenzia Formativa" e "AGRICOLTURA È VITA SRL", come da convenzione allegata, che attesta e riconosce le competenze di seguito indicate.

### 1. Competenze di base.

- Conoscenza del territorio e delle risorse lavorative e sociali;
- Acquisizione dei significati individuali e sociali dell'impegno sociale;
- Capacità di interagire con le pubbliche amministrazioni ed i private che si occupano delle finalità progettuali.

### 2. Competenze tecnico professionali.



- Orientare nel contesto sociale, sanitario, culturale e lavorativo;
- Intervenire in relazione alle diverse situazioni, nell'emergenza e nella quotidianità;
- Strategie di comunicazione e messaggi differenziati in relazione al contesto ed agli scopi predeterminati;
- Interpretare e valutare gli effetti della comunicazione;

### 3. Competenze trasversali

- Stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità e alla cortesia;
- Collaborazione con gli attori del Progetto, in relazione ai compiti assegnati ed ai risultati da raggiungere;
- Integrazione con altre figure/ruoli professionali e non;
- Adeguamento al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole;
- Gestione dell'attività, riservatezza ed eticità;
- Controllo dell'emotività;
- Lavoro in team;
- Assunzione delle decisioni gestionali in sufficiente autonomia, seppure nell'ambito di procedure condivise;

## Formazione generale dei giovani

### 22) Sede di realizzazione:

Formazione effettuata direttamente dall'ente proponente, presso la sede INAC regionale Toscana, Via I. Nardi 41 – 50132 Firenze.

### 23) Modalità di attuazione:

La formazione generale avverrà in proprio, a cura di formatori dotati di provata e specifica professionalità su temi attinenti il Servizio civile regionale. Compatibilmente con i tempi di avvio del Progetto, è prevista una distribuzione della formazione nel periodo di servizio, dei moduli, contenuti e metodologie sotto indicate, articolata in tre corsi della durata di due giorni ciascuno:

	<b>Periodo di servizio</b>	<b>moduli</b>	<b>durata</b>
<b>1</b>	nel primo mese	1-2-3	14 ore formative
<b>2</b>	entro il secondo mese	4-5	14 ore formative
<b>3</b>	entro il terzo mese	6-7	14 ore formative
<b>Totale</b>			<b>42 ore formative</b>

### 24) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Il percorso formativo riguarderà la conoscenza di base del Servizio civile (storico, legislativo, sociale, culturale, ecc.) e la sua evoluzione.

Gli obiettivi del percorso riguardano le finalità formative generali del Progetto:

- sapere leggere il servizio in atto;
- assumere consapevolezza dell'identità di giovane in Servizio civile;
- apprendere contenuti in vista della promozione dell'esperienza;
- acquisire competenze da utilizzare nel proprio curriculum personale.

Per ogni obiettivo formativo viene considerato:

- l'essere/divenire consapevoli di sé, dell'altro, del mondo;
- dalla conoscenza della realtà, al saper comunicare la realtà;

- dal sapere di essere nella realtà, al saper stare nella realtà;
- dal saper fare, al saper fare delle scelte;
- dallo stare insieme, al cooperare.

In relazione a questi livelli, viene anche declinata la dimensione:

- individuale della persona;
- la famiglia, il gruppo, la comunità di appartenenza;
- la società, il mondo.

Il percorso, organico a quello di formazione specifica, si compone di più incontri ed utilizza le seguenti metodologie:

- lezioni frontali (75% del monte ore complessivo),
- tecniche di animazione e simulazioni, elaborazione dei vissuti personali e di gruppo, lavori in gruppo e riflessioni personali (il 25% del monte ore complessivo),

Oltre a fornire documentazione e letture ad hoc, si prevedono incontri con esperti ed altre esperienze.

### 25) *Contenuti della formazione:*

La formazione generale è articolata in **7 moduli formativi** per una durata complessiva di **42 ore**. La tempistica e i contenuti verranno modulati secondo lo schema sottostante

<b>MODULO 1: STORIA DEL SERVIZIO CIVILE</b>	<b>ORE</b>
<b>1.1.</b> I valori ispiratori: storia e ideali, i protagonisti e le figure di riferimento (don Milani, Balducci, Capitini, ecc.), l'evoluzione giuridica e sociale.	<b>2</b>
<b>1.2.</b> Il servizio civile regionale: la legge, il contesto in cui matura il cambiamento, le principali novità.	<b>2</b>
<b>MODULO 2: DIRITTI E DOVERI DEL GIOVANE IN SERVIZIO CIVILE REGIONALE</b>	
<b>2.1.</b> Aspetti del regolamento: - La relazione periodica (formulario di base e modalità di compilazione); - La registrazione delle presenze e delle attività; - Malattie e infortuni (procedure e moduli); - La disciplina (mancanze e richiami); - I permessi (procedure e moduli).	<b>3</b>
<b>2.2.</b> Attuazione del Progetto: - Calendario definitivo del Progetto; - Presentazione del piano delle attività formative; - Presentazione delle sedi di assegnate e degli Olp; - Presentazione del Progetto; - Presentazione della sistemazione logistica; - Presentazione dei momenti di incontro e delle attività formative.	<b>3</b>
<b>MODULO 3: CONOSCENZA DELL'ENTE</b>	
<b>3.</b> Il patronato INAC: presentazione ed elementi di conoscenza.	<b>4</b>
<b>MODULO 4: L'IDENTITÀ DEL GRUPPO</b>	
<b>4.1.</b> Conoscenza di sé: - Autonomia e dipendenza; - Le relazioni con gli altri nella diversità: la sfida pluriculturale; - Il lavoro di gruppo; - Riconoscimento, gestione e mediazione del conflitto; - Paura del nuovo: come affrontare i cambiamenti.	<b>3</b>
<b>4.2.</b> Il valore di una scelta:	<b>3</b>

- Aspettative; - Un servizio a sé e agli altri; - Un tempo da gestire bene; - Uno stile per la vita.	
<b>MODULO 5: IL LAVORO PER PROGETTI</b>	
5. Cos'è un Progetto di Servizio civile. Elementi di progettazione. La logica, le finalità e le caratteristiche dei Progetti.	8
<b>MODULO 6: PROTEZIONE CIVILE</b>	
6. Elementi di Protezione civile e conoscenza del territorio.	6
<b>MODULO 7: SOLIDARIETÀ E ALTRE FORME DI CITTADINANZA ATTIVA</b>	
7. Il contesto sociale giovanile: le prospettive immediate e le risorse; le leggi regionali; rapporto con il mondo del volontariato, volontarietà e compenso; l'impegno per la pace; l'inserimento nel contesto lavorativo: vivere il "dopo" Servizio civile; l'impegno e il cammino personale.	8

26. *Durata (espressa in ore):*

La formazione generale si articolerà in **42 ore complessive** secondo la scansione indicata alle voci precedenti. Fermo restando le ore complessive di formazione ed i temi riportati, l'articolazione della proposta sarà adattata secondo le caratteristiche dei giovani in formazione.

**Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei giovani**

27) *Sede di realizzazione:*

Formazione effettuata direttamente dall'ente proponente, presso la sede INAC regionale Toscana, Via I. Nardi 41 – 50132 Firenze.

28) *Modalità di attuazione:*

In collaborazione con gli OP delle sedi di attuazione del Progetto, ha quale obiettivo un positivo inserimento nel contesto di servizio, in modo da garantire i giovani.

La formazione specifica verrà attuata con **incontri periodici, ordinariamente quindicinali, della durata di 6 ore ciascuno**. Le docenze verranno assicurate da professionalità interne del Sistema confederale del quale il Patronato INAC fa parte e dalle agenzie formative "CIPA-AT GROSSETO Agenzia Formativa" e "AGRICOLTURA È VITA SRL", come da convenzione allegata. In maniera organica ai contenuti previsti per la formazione generale, verrà attuata una formazione specifica articolata in **4 moduli formativi**.

29) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

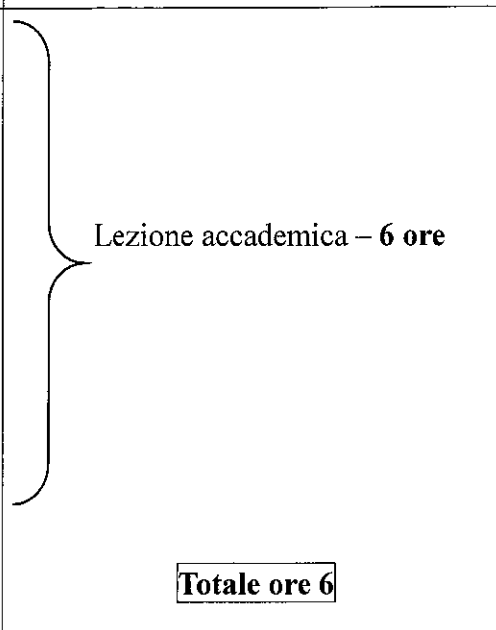
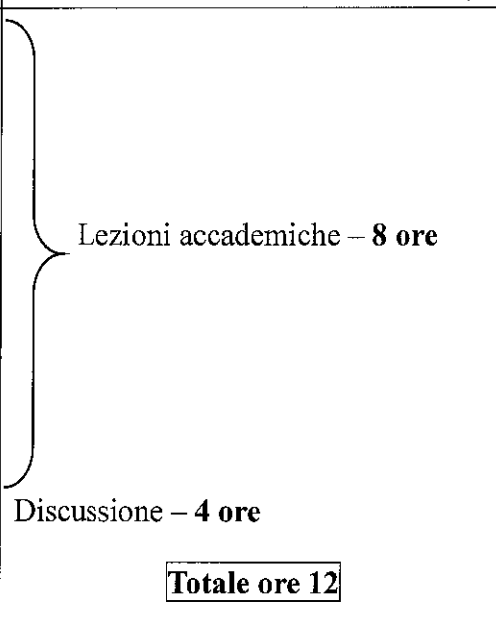
Il percorso formativo, i cui contenuti sono riportati nella voce successiva, tende a privilegiare metodologie didattiche attive, con il coinvolgimento del Giovane in Servizio.

I 4 macro moduli, prevedono un'alternanza di:

- Lezione frontale: finalizzata ad uniformare le conoscenze teoriche;
- Laboratorio di comunicazione: finalizzato alla condivisione delle esperienze ed alla promozione del Servizio civile regionale;
- Discussione: finalizzata a favorire l'integrazione dei contenuti e delle esperienze dei giovani;
- Esercitazioni individuali e di gruppo: per ottenere una partecipazione attiva, lo scambio di conoscenze ed esperienze, la crescita dell'autostima e della consapevolezza delle capacità;
- Test e produzione di elaborati: finalizzati alla verifica dell'apprendimento e della sintesi.

30) *Contenuti della formazione:*

<b>MODULO 1. Comunicare meglio per lavorare meglio</b>	<b>Metodologie didattiche ed ore dedicate</b>
<p>1.1 l'ABC della comunicazione;</p> <p>1.2 Le componenti di un "sistema di comunicazione";</p> <p>1.3 La comunicazione interpersonale ed in gruppo: come farsi capire;</p> <p>1.4 Come organizzare la comunicazione in rapporto al contesto di riferimento ed agli obiettivi – gli strumenti di comunicazione;</p> <p>1.6 La gestione delle emozioni, mediazioni di situazioni problematiche, il negoziato;</p> <p>1.7 Sviluppare la capacità di ascolto;</p>	<p>Lezione accademica – <b>2 ore</b></p> <p>Laboratorio di comunicazione - <b>3 ore</b></p> <p>Discussione - <b>1 ora</b></p> <p>Esercitazioni (individuali ed in gruppo - <b>3 ore</b></p> <p>Verifiche di apprendimento con produzione di elaborati - <b>2 ore</b></p> <p>Discussione - <b>1 ora</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Totale ore 12</b></p>
<b>MODULO 2. il contesto organizzativo di riferimento</b>	<b>Metodologie didattiche ed ore dedicate</b>
<p>2.1 Il sistema INAC e CIA</p> <p>2.2 Origini storiche della rappresentanza in agricoltura</p> <p>2.3 “Geografia” del Sistema confederale e tecnologia al servizio del Sistema</p> <p>2.4 I Patronati: Storia ed evoluzione normativa; come nasce un patronato; come è nato il patronato INAC</p> <p>2.6 Previdenza ed assistenza, gli enti previdenziali, gli enti assistenziali</p> <p>2.7 I contributi previdenziali, le pensioni, i trattamenti di invalidità, le prestazioni assistenziali</p> <p>2.8 Principali prestazioni e requisiti di accesso, la modulistica e le procedure</p>	<p>Lezione accademica – <b>4 ore</b></p> <p>Discussione - <b>4 ore</b></p> <p>Esercitazioni individuali e di gruppo - <b>2 ore</b></p> <p>Verifiche di apprendimento tramite test a scelta multipla - <b>2 ore</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Totale ore 12</b></p>

<b>MODULO 3. Privacy, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro</b>	<b>Metodologie didattiche ed ore dedicate</b>
3.1 La tutela della privacy: i dati sensibili, quali sono e come trattarli; 3.2 Aspetti generali del D.Lgs.626/94 e la sua evoluzione: obblighi, responsabilità, sanzioni; 3.3 I soggetti della prevenzione: dispositivi di prevenzione e protezione individuale; 3.4 Il datore di lavoro, i dirigenti e i preposti; 3.5 Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza; 3.6 I lavoratori addetti al pronto soccorso, antincendio, evacuazione.	 <p style="text-align: center;">Lezione accademica – 6 ore</p> <p style="text-align: center;"><b>Totale ore 6</b></p>
<b>Modulo 4: L'impegno specifico nel Progetto</b>	<b>Metodologie didattiche ed ore dedicate</b>
4.1 I livelli essenziali di assistenza; 4.2 Principi costituzionali di solidarietà sociale; 4.3 Le leggi nazionali e regionali a difesa dei soggetti non autosufficienti e di sostegno alle loro famiglie; 4.4 Leggi regionali specifiche in tema di tutela della famiglia, dei disabili, dei non autosufficienti; 4.5 Il sistema di welfare regionale 4.6 Il territorio come sistema 4.7 Diritti del cittadino	 <p style="text-align: center;">Lezioni accademiche – 8 ore</p> <p style="text-align: center;">Discussione – 4 ore</p> <p style="text-align: center;"><b>Totale ore 12</b></p>
<b>Totale ore di formazione specifica 42</b>	

31) Durata (espressa in ore):

La formazione specifica si articolerà in **42 ore** complessive secondo il programma sopra indicato.

## Altri elementi

32) Presenza di almeno una delle altre figure previste per la gestione del servizio civile regionale (diversa dall'Operatore di Progetto) che nell'ultimo anno abbia frequentato il corso di formazione o/e/o aggiornamento programmato dalla Regione Toscana (o si impegni a parteciparvi entro l'anno in cui si realizza il progetto):

Nome e cognome: Maria Cristina Lorenzetti Ruolo Coordinatore di Progetto  
corso frequentato Operatore di Progetto data del corso 03/12/2014 sede Firenze

oppure

- si impegna a svolgerlo entro l'anno:  SI  NO;

33) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto alla formazione aggiuntiva programmata dalla regione Toscana:  SI  NO

34) Attestazione che all'interno del medesimo bando sono stati presentati progetti per un numero complessivo di posti inferiori al 50% di quelli richiedibili in base alla categoria

di appartenenza:  SI  NO

n° progetti presentati: 5 n° posti richiesti complessivamente: 50

35) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto ad almeno due manifestazioni, eventi o attività di carattere regionale inserite nel sistema delle politiche giovanili della regione Toscana:  SI  NO

36) Coprogettazione tra i seguenti enti (è necessario allegare l'accordo sottoscritto dagli enti per la coprogettazione, da cui risulti l'ente capofila):

Denominazione ente	Codice RT	Categoria d'iscrizione all'albo SCR	Ente pubblico o privato

Il sottoscritto **Antonio Barile** nato a **Altamura (BA)** il **30/04/1956** in qualità di responsabile legale dell'ente **I.N.A.C. – ISTITUTO NAZIONALE ASSISTENZA CITTADINI** dichiara che l'ente che rappresenta è in possesso di tutti i requisiti previsti per l'iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale (art. 5 comma 1 legge regionale n. 35 del 25/07/2006).

Firenze, 15 febbraio 2016

Il Responsabile Legale dell'ente  
Patronato Inac Toscana  
Via I. Nardi 41 - 50132 Firenze

Scadenza: 30/04/2024




AS 7397274



IPZS SPA - OFFICINA CV - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI  
ALTAMURA

CARTA D'IDENTITÀ

N° AS 7397274

DI

BARILE  
ANTONIO

Cognome **BARILE**

Nome **ANTONIO**

nato il **30/04/1956**

(atto n. **477** p. l. **1** s. A **1**)

a **ALTAMURA (BA)**

Cittadinanza **ITALIANA**

Residenza **ALTAMURA**

Via **VIA RAPALLO 32**

Stato civile **coniugato**

Professione **impiegato**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura **181**

Capelli **CASTANI**

Occhi **CERULEI**

Segni particolari



Firma del titolare *Antonio Barile*

**ALTAMURA** 09/07/2013

IL SINDACO

Impronta del dito indice sinistro



D'ordine del Sindaco  
Istruttore Amministrativo  
Segr. d'Amministrazione  
**Antonio CAIA**

*Antonio Barile*

4

# SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE REGIONALE IN TOSCANA

## ENTE

1) Ente proponente il progetto:

I.N.A.C. - ISTITUTO NAZIONALE ASSISTENZA CITTADINI

2) Codice regionale:

RT2C00288

3) Referente Operativo responsabile del progetto:

- Nome e Cognome: SABRINA ROSSI
- Data di nascita: 10/08/1972
- Indirizzo e-mail:
- Telefono:

## CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo: Immigrazione:l'integrazione grazie al Lavoro

5) Settore di intervento del progetto:

tutela dei diritti sociali e di cittadinanza delle persone, anche

6) Numero dei volontari da impiegare nel progetto (min.2, max.10):

10

7) Numero ore di servizio settimanali dei volontari:

30

8) Giorni di servizio a settimana dei volontari (min.4, max.6):

5

9) Durata formazione generale dei volontari (ore):

42

10) Durata formazione specifica sul progetto dei volontari (ore):

42

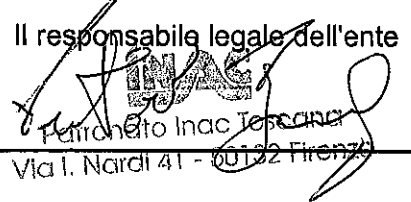
11) Sede/i di attuazione del progetto:

N.	Nome della sede		Num. volontari
	Comune	Indirizzo	
1	SANSEPOLCRO		1
	Sansepolcro	VIALE ARMANDO DIAZ 36	
2	EMPOLI		1
	Empoli	PIAZZA SAN ROCCO 17	
3	INAC - Sede provinciale di Grosseto		1
	Grosseto	VIA MONTE ROSA 178	
4	VENTURINA		1
	Campiglia Marittima	VIALE DELL'AGRICOLTURA 29	
5	AULLA		1
	Aulla	VIA RESISTENZA 52	
6	VOLTERRA		1
	Volterra	LARGO DI VITTORIO 1A-B	
7	MASSA E COZZILE		1
	Massa e Cozzile	VIA I MAGGIO 36/C	
8	MONTALCINO		1
	Montalcino	VIA SPAGNI 91	
9	INAC - Sede provinciale di Siena		1
	Siena	VIALE SARDEGNA 37	
10	INAC - Sede provinciale di Firenze		1
	Firenze	VIA IACOPO NARDI 39	



Data: 16/02/2016

Il responsabile legale dell'ente

  
Antonio Inac Tescani

---

Via I. Nardi 41 - 00122 Firenze